

Università degli Studi di BOLOGNA >> Dipartimento: "Filologia Classica e Italianistica"

Scheda chiusa il 10/10/2017 15:47

Sezione A - Informazioni generali

QUADRO A.1		A.1 Struttura del Dipartimento										
Ateneo	Università degli Studi di BOLOGNA											
Struttura	Filologia Classica e Italianistica											
Direttore	Francesco Citti											
Referente tecnico del portale	FRANCESCO CITTI, email: francesco.citti@unibo.it, telefono: 051 2098524											
Altro Referente tecnico del portale												
Aree CUN del Dipartimento e personale che vi afferisce												
Codice Area	Descrizione Area	Prof. Ordinari	Prof. Associati	Ricercatori	Assistenti	Prof. Ordinario r.e.	Straordinari a t.d.	Ricercatori a t.d.	Assegnisti	Dotto-randi	Specia-lizzandi	Totale
10	Scienze dell'antichità, filologico-letterarie e storico-artistiche	17	24	5	0	0	0	10	14	28	0	98
11	Scienze storiche, filosofiche, pedagogiche e psicologiche	0	1	2	0	0	0	0	2	3	0	8
Totale		17	25	7	0	0	0	10	16	31	0	106
Indicatore Standardizzato della Performance Dipartimentale (ISPD)				100,0								
Incidenza delle Aree Cun nel Calcolo dell'ISPD												
Aree preminenti (sopra la media)				10 - Scienze dell'antichità, filologico-letterarie e storico-artistiche								
Altre Aree (sotto la media)				11 - Scienze storiche, filosofiche, pedagogiche e psicologiche								
Quintile dimensionale				3								

Sezione B - Selezione dell'area CUN

QUADRO B.1		B.1 Area CUN del progetto ed eventuali aree CUN da coinvolgere
Area CUN del progetto	10 - Scienze dell'antichità, filologico-letterarie e storico-artistiche	
Eventuali ulteriori Aree CUN da coinvolgere	11 - Scienze storiche, filosofiche, pedagogiche e psicologiche	
QUADRO B.2		B.2 Referente
Referente	CITTI Francesco Prof. Ordinario L-FIL-LET/04	

Sezione C - Risorse a disposizione del progetto

QUADRO C		C Risorse per la realizzazione del progetto	
		Annuale	Quinquennale
Budget MIUR - Dipartimenti di Eccellenza		1.350.000	6.750.000
Eventuale ulteriore budget per investimenti in infrastrutture per le aree CUN 1 - 9		0	0
Totale		1.350.000	6.750.000

Importi minimi e massimi per ciascuna attività, come previsto dalla Legge 232/2016

Budget per dipartimenti di eccellenza	Budget Complessivo Quinquennale	
Reclutamento Personale - Min 50% - Max 70%	3.420.000	4.788.000
Infrastrutture - Maggiorazione per le aree CUN 1-9	0	0
Altre Attività - Max 50% - Min 30%		
Infrastrutture		
Premialità	3.330.000	1.962.000
Attività didattiche di elevata qualificazione		
TOTALE	6.750.000	6.750.000

Sezione D - Descrizione del progetto

Il FICLIT ospita studiosi (59 strutturati) di filologia greca e latina, cristianistica, latino medioevale e umanistico, filologia romanza, filologia italiana, letteratura e lingua italiana dalle origini alla contemporaneità, letterature comparate, linguistica, paleografia, storia del libro e informatica umanistica. La grande ricchezza delle discipline consente un approccio esaustivo all'oggetto di ricerca su cui tutte convergono: il testo nei suoi aspetti materiali e immateriali, formali e tematici, diacronici e sincronici. Il FICLIT promuove programmaticamente un'alleanza tra discipline dell'area 10 e 11 e ha il suo punto di forza nell'interazione dei saperi più tradizionali e dei metodi più innovativi, che ne fa un caso peculiare nel panorama nazionale.

Sul piano della didattica i corsi di Laurea in Lettere classiche e moderne - tra i più richiesti del panorama nazionale - contribuiscono a collocare Unibo al 1° posto in Italia tra i mega-atenei (rapporto Censis 2017/8 per il gruppo letterario-umanistico).

RICERCA

Il FICLIT ha contribuito significativamente (44%) al posizionamento di Unibo al 1° posto in Italia per l'ambito Linguistics (QS Ranking 2017).

Molti ricercatori sono un punto di riferimento sul piano nazionale e internazionale; tra i più recenti successi che hanno attirato anche l'attenzione dei media: la pubblicazione di inediti (29 omelie di Origene, il Giornale di campagna di Gadda, c.d.s), la scoperta di un disegno autografo di Ariosto, il contributo a dimostrare la falsa attribuzione a Montale del Diario postumo. La produzione scientifica è fiorente a livello quantitativo e qualitativo; tra il 2011 e il 2017 si contano 1806 prodotti, tra cui 611 articoli in rivista (379 classe A); 721 capitoli di libro e 120 monografie ed edizioni critiche (192 presso prestigiosi editori internazionali: Brepols, Brill, Cambridge UP, CNRS, De Gruyter, Olms, Oxford UP, Springer). Il FICLIT promuove numerose riviste affermate a livello internazionale e valutate di classe A da Anvur: ne produce 8 e contribuisce in modo determinante a molte altre (vd. allegato).

Tra i riconoscimenti e i ruoli direttivi che attestano l'eccellenza della ricerca: i premi dei Lincei 2015 per la Letteratura (A. Battistini) e 2017 per la Filologia (L. Formisano); le presidenze di accademie e società scientifiche (Pontificia Academia Latinitatis, Associazione degli Italianisti, Società italiana per lo studio della modernità letteraria, Associazione di teoria e storia comparata della letteratura); la direzione di strutture museali (Casa Panzini, Centro studi muratoriani); la partecipazione alla giuria di importanti premi letterari (Campiello, Mondello).

Per consolidare la ricerca sul piano internazionale, negli ultimi anni il FICLIT ha investito in chiamate dirette dall'estero (Exeter, Köln, Orléans, Paris 13): 4 dal 2014 a oggi, non solo nei settori tradizionali (letteratura italiana, linguistica, latino medioevale), ma anche nell'informatica umanistica. Anche il reclutamento dei giovani ricercatori (sono in programmazione 2 RTD-B, in INF/01 e in L-FIL-LET/13; 1 RTD-A in L-LIN/02) mira a rafforzare questa sinergia. È poi in negoziazione la chiamata di un vincitore ERC, strategica per lo sviluppo della ricerca dipartimentale.

FINANZIAMENTI COMPETITIVI

Il FICLIT ha un ottimo track record a livello nazionale e - nell'ambito education - anche internazionale. I progetti (12 dal 2012: vd. allegato) riguardano i seguenti ambiti: sperimentazione nella didattica dell'italiano anche come L2 (ERASMUS+ E-LENGUA 2015, XCEILING 2017; Fondo Naz. Svizzero per la Ricerca); linguistica computazionale applicata alla medicina (OPLON 2014); filologia e letteratura greca (PRIN 2010-11; FIRB 2012; FIR 2013), latina (PRIN 2012, 2015) e italiana (PRIN 2015); letteratura contemporanea e comparata (VINCI 2012); editoria multimediale (REGIONE E-R Alte competenze 2015).

INTERNAZIONALIZZAZIONE

La piena integrazione del FICLIT in un contesto internazionale è confermata da:

- 3 corsi internazionali: LM14 Culture letterarie europee, curr. Erasmus Mundus, doppio titolo con l'Univ. di Mulhouse; LM 14 curr. Italian Studies; LM43 Digital Humanities & Digital Knowledge
- 1 Greek&Latin Summer School, per studenti internazionali, dal 2008

- 64 accordi Erasmus+ su 19 paesi, con ca. 100 studenti l'anno, tra out- e in-coming
- 9 accordi di settore: Canada (2), Georgia, Sud Corea (2), USA, India, Israele, Belgio
- 1 accordo con il BCSP (Bologna Consortial Studies Program - che riunisce 15 università USA, ai primi posti nei ranking), per lo scambio di studenti e l'internazionalizzazione del dottorato
- 1 corso di Dottorato in Culture letterarie e filologiche, con dottorandi stranieri (2), cotutele (10 in corso, 3 in negoziazione, 7 concluse dal 2012)
- ca. 80 tra visiting professor e PhD/post-doc (2012-7).

Il FICLIT ha istituzionalizzato 12 accordi con centri di ricerca e network internazionali, in particolare:

- FONTE GAIA (CollExEtudes italiennes et Humanités Numériques), per realizzare una digital library di letteratura italiana, con Grenoble, Paris 3, Padova e La Sapienza
- PAST FOR THE PRESENT (International Research and Educational Programme) con Warsaw e München

Va poi segnalata la collaborazione di singoli con reti di ricerca nei diversi settori disciplinari; in particolare, per le DH (Digital Humanities): DARIAH, ADHO, EADH, EuropeaTech, VHL.

INFRASTRUTTURE

La risorsa fondamentale per un dipartimento che concentra la sua ricerca sul testo è innanzitutto la biblioteca: con oltre 9.000 m. lineari di libri, vanta un patrimonio unico, di 280.000 monografie e 1511 periodici, 155 banche dati; a questa eccezionale ricchezza hanno contribuito 40 fondi bibliografici e archivistici di letterati e studiosi, con volumi e documenti di grande pregio (vd. allegato).

Il FICLIT dispone poi di laboratori:

- per la digitalizzazione di documenti e volumi e di microfilm
- di linguistica, con un server per lo studio della lingua italiana e con strumenti per l'analisi della struttura sonora del linguaggio.

Assieme ad aule didattiche attrezzate, i laboratori sono il nucleo di una struttura più complessa, per didattica e ricerca nel campo delle DH, che potrà essere rafforzata dalle risorse del progetto.

TERZA MISSIONE

Il FICLIT promuove attività di disseminazione della ricerca, formazione dei docenti e sensibilizzazione culturale per un pubblico molto ampio:

- i cicli annuali di letture del Centro La permanenza del Classico (<http://www.permanenza.unibo.it/attivita-ed-eventi>) richiamano ogni anno, dal 2012, circa 8000 persone - senza contare i contatti streaming - e sono un modello nazionale di alta divulgazione scientifica; la Festa delle Scritture, aperta alla cittadinanza, raduna poeti e scrittori contemporanei
- le mostre, anche virtuali online, in collaborazione con enti territoriali, hanno visto un'ampia presenza di pubblico: 10 realizzate dal 2012 a oggi (vd. allegato)
- il portale di letteratura, Griseldaonline, rivista A Anvur, è anche un punto di riferimento per i docenti della secondaria, con 16.000 utenti/mese e 26.000 pp. visitate/mese
- numerosi i corsi di formazione per i docenti della secondaria, spesso assieme a USR e fondazioni
- sempre più ampie sono le attività formative rivolte agli studenti della secondaria: laboratori di traduzione, certificazione linguistica del latino (coordinata a livello regionale), percorsi di alternanza scuola-lavoro.

CRITICITA'

L'ottima situazione attuale potrebbe essere ulteriormente migliorata grazie all'investimento di nuove risorse in settori strategici:

- Ricerca:

a) si avverte la necessità di attrarre più risorse da progetti competitivi. Per questo occorre 1) investire sulle DH, prioritarie nei finanziamenti europei (H2020 in particolare) e

oggetto di policies nazionali ed europee che promuovono l'intersezione TIC/Cultura 2) disporre di un European project manager capace di individuare i bandi più adeguati e di preparare application competitive.

b) va potenziata la sinergia tra area 10 e 11, con il reclutamento di figure che coniughino lo studio filologico del testo con quello della sua dimensione materiale.

- Infrastrutture: si avverte la necessità di investire su nuove metodologie didattiche basate sulle TIC, e su una ricerca che integri discipline tradizionali e DH. Solo così sarà possibile confrontarsi con i benchmark di riferimento (Cologne Center for eHumanities; Depart. of DH del King's College; Center for Digital Scholarship della Brown Univ.).

- Impatto socio-economico: la capacità di creare network a livello locale al momento non viene ancora sfruttata appieno; vanno potenziati i contatti con biblioteche, archivi e strutture museali, non solo ai fini della ricerca e del public engagement, ma anche per avviare attività in conto terzi.

- Internazionalizzazione: si avverte la necessità di rafforzare il profilo internazionale del FICLIT; mentre sforzi notevoli sono già in atto (dal 2017/8) per favorire la presenza di studenti stranieri nei primi due cicli, va potenziata l'attrattività a livello di PhD, post-doc, ricercatori e docenti.

Il finanziamento derivante dal progetto, unito ad altre risorse acquisibili, potrà senz'altro contribuire a superare queste criticità e a rafforzare lo status di eccellenza del FICLIT elevandolo ai più alti standard internazionali.

Per questa sezione è stato inserito un allegato.

QUADRO D.2

D.2 Obiettivi complessivi di sviluppo del dipartimento

Il FICLIT eccelle già a livello nazionale: ha offerto un significativo contributo al posizionamento di Unibo nell'area Linguistics al 1° posto tra gli atenei italiani (QS ranking 2017), nella fascia 101-150 di 738 atenei mondiali. Times posiziona le Arts&Humanities di Unibo all'82 posto (220 Unibo nel suo complesso): il nostro primo obiettivo è conseguire una indiscussa eccellenza a livello internazionale.

Questo risultato potrà essere ottenuto mediante due linee di azione: 1) consolidamento dei punti di forza 2) innovazione.

1) CONSOLIDARE l'eccellenza significa insistere sulla sinergia tra discipline di area 10 (filologia, letteratura, linguistica) e di area 11 (paleografia, storia del libro). Entrambe le aree sono eccellenti (lo dimostrano i valori assoluti e gli indicatori R ed X della VQR), ma la seconda è minoritaria (solo 3 addetti: vd. allegato). Ci sono ottime ragioni per cui la collaborazione tra questi due ambiti debba essere rafforzata in futuro.

In primo luogo, secondo le più recenti prospettive di ricerca, la dimensione semica e quella materiale del testo sono indissolubili: quando si studia un testo, si studiano il suo messaggio, la sua lingua, le sue traduzioni e riscritture, la sua influenza sull'immaginario in diverse epoche e società, ma anche gli aspetti materiali della sua produzione e circolazione, come le immagini che lo integrano o le biblioteche e gli archivi che lo ospitano. Riflettere sul testo integrando queste due dimensioni consente di comprendere meglio l'influenza del passato sul presente e la ricostruzione che la cultura contemporanea elabora del passato, definendo attivamente la propria memoria culturale.

In secondo luogo, la riflessione sul passato e l'appropriazione attiva della memoria culturale sono tra le priorità definite dalla Strategic Research Agenda 2014 (riprese dal Piano Nazionale della Ricerca), che sollecita alla formazione di una società sempre più capace di riflettere su se stessa e sul proprio percorso. Tale riflessione è pienamente in linea con le priorità di Horizon 2020 che, con la Sfida Sociale 6 "Europe in a changing world: Inclusive, Innovative and Reflective Societies" mira alla costruzione di una società non solo inclusiva ma anche riflessiva, promuovendo una ricerca che consenta di comprendere le diversità socio-culturali e il passato dell'Europa, attraverso lo studio e la valorizzazione del patrimonio culturale.

2) INNOVARE significa investire sulle DH come stimolo per la ricerca sul testo. Le nuove tecnologie, infatti, consentono di ripensare il testo e la sua natura inserendolo nello scenario contemporaneo dei nuovi media. In questa cornice, il testo si trasforma e, aprendosi all'interattività, esce dai suoi confini. Si aprono ai ricercatori nuove possibilità: innanzitutto quella di fruire di uno spazio di ibridazione disciplinare. Potranno così nascere nuove tipologie di edizioni critiche collaborative, in cui le tradizionali attività ecdotiche ed esegetiche si integrano con la possibilità di documentare la tradizione (i manoscritti, le diverse fasi correttive, le edizioni a stampa) e anche di seguire la ricezione

del testo in linguaggi, immagini, nuovi testi. Potranno poi essere sviluppati metodi computazionali per l'estrazione di informazioni da grandi corpora di testi, utili a indagini linguistiche, con applicazioni anche in ambiti diversi da quello strettamente umanistico. Potranno essere sperimentati nuovi tipi di supporto alla ricerca o alla consultazione archivistica, come robot umanoidi capaci di scoprire pattern di ricerca, descrivere o collegare le risorse disponibili, interagire con gli utenti. Potranno essere realizzati progetti di conservazione basati su un nuovo concetto di archivio, che non risponde solo alla finalità di preservare i materiali, ma anche di 'esporli', ri-presentandoli in modo da renderli significativi per la contemporaneità. Potranno essere studiati e attuati nuovi metodi didattici che sfruttano le TIC (ad es. il distance learning). Queste attività di ricerca avranno ricadute importanti sulla didattica, portando alla formazione di nuove figure professionali, esperte della testualità in tutti i suoi aspetti: interpretativi, materiali, immateriali. Anche questa linea d'azione persegue le priorità di Horizon 2020, e permetterà al FICLIT di essere competitivo nell'assicurarsi i finanziamenti che, nell'ambito della Sfida Sociale 6, sono rivolti al digital cultural heritage: le TIC hanno un ruolo centrale nel democratizzare la fruizione e comprensione del patrimonio culturale, con ricadute positive sulla costruzione di una nuova identità europea.

Consolidamento e innovazione si concretizzeranno nella realizzazione di un Centro di DH, vero punto nevralgico del progetto. Si tratta di uno spazio di collaborazione interdisciplinare, dotato di infrastrutture di alto livello tecnologico che rendano possibile il confronto con i maggiori centri di DH (vd. D3) e con quelli specializzati nello studio anche digitale dei manoscritti, con alcuni dei quali il FICLIT ha già stretti rapporti (IRHT; Handschriftenzentren).

Il Centro consentirà non solo di dare impulso ai molti progetti già in atto, ma anche di avviare nuove sperimentazioni, con ricadute positive su internazionalizzazione, public engagement e didattica di eccellenza. La ricerca su culture digitali, strumenti multimediali, intelligenza artificiale, data science, semantic web e linguistica computazionale risponde non solo alle policies europee, ma anche alla direttrice chiave del PN Industria 4.0 connessa alle competenze (che prevede tra l'altro LM e dottorati dedicati).

In questa cornice, sarà possibile declinare una serie di obiettivi specifici:

RICERCA

a) Nell'ambito della ricerca disciplinare, le tecnologie e i saperi ospitati dal Centro daranno valido sostegno ai progetti in corso, il cui successo potrà contribuire all'affermazione del FICLIT come punto di riferimento internazionale per le ricerche sul testo, e per l'alleanza delle scienze umane e computazionali. Se ne gioverà la già intensa attività di ricerca filologica del FICLIT, che vede molti studiosi impegnati in edizioni nazionali e internazionali di grande rilievo. Il Centro incentiverà infatti la riflessione su modelli e metodi per l'edizione, anche digitale, e trarrà a sua volta alimento dai saperi tradizionali e dai metodi consolidati di cui il FICLIT è affermato esponente europeo; inoltre i progetti analoghi già finanziati (PRIN e ERC in via di acquisizione) potranno essere più compiutamente sviluppati e favorire nuove iniziative e collaborazioni. Le ricerche già in corso sulla creazione e l'analisi dei grandi corpora testuali potranno avvantaggiarsi del supporto tecnologico del Centro per sfruttare al meglio le nuove prospettive aperte dall'intelligenza artificiale. La disponibilità di nuove tecnologie e saperi permetterà di valorizzare attività di collaborazione e annotazione di testi, corpora, archivi (anche in crowdsourcing) e di rendere fruibili i prodotti della ricerca in open access, accrescendone l'impatto. Il Centro potrà così diventare un polo di attrazione per talenti di livello internazionale e per finanziamenti da progetti competitivi.

b) Si gioverà dell'apporto del Centro - in particolare della capacità di gestire grandi corpora - anche il monitoraggio sulla lingua italiana nelle nuove generazioni e nei non madrelingua: una ricerca funzionale a promuovere metodologie didattiche sperimentali, come quelle già sostenute dai progetti europei E-Lengua e XCELING, che si concentrano sull'apprendimento linguistico e sull'utilizzo dei TIC anche per studenti con bisogni speciali. Per coordinare e sviluppare queste iniziative verrà istituito un Osservatorio della Lingua Italiana (OLI) che nel Centro troverà infrastrutture adeguate.

RICERCA E TERZA MISSIONE

Il Centro consentirà di inserire le ingenti risorse archivistiche del FICLIT in un progetto pilota, basato su un nuovo modello di conservazione e annotazione digitale dei materiali. Questo nuovo genere di archivio sarà fruibile a un pubblico di non specialisti in modalità open access e avrà un consistente impatto sociale (nella scuola e nella società civile), evitando che, da luogo della memoria, l'archivio si trasformi in luogo dell'oblio. Saranno coinvolti nel progetto numerosi enti cittadini (Archiginnasio, Biblioteca Universitaria, Casa Carducci, Fondazione Zeri, Fondazione per le Scienze Religiose [Fscire]) e regionali (Casa Pascoli di S. Mauro, Casa Panzini, IBC, Archivio di Modena, Archivio Muratori e Boiardo), con cui il FICLIT già interagisce (vd. allegato). Tramite pubblicazioni digitali, eventi pubblici e mostre, saranno valorizzati fondi di poeti e studiosi, a partire da quelli

del FICLIT, che conservano edizioni e incunaboli di grande pregio e anche (come il fondo G. Raimondi) carteggi, autografi e disegni di personaggi quali Bacchelli, Cardarelli, Carrà, de Chirico, De Pisis, Rebora, Ungaretti.

DIDATTICA

Il Centro consentirà anche di potenziare e internazionalizzare le LM e il Dottorato di ricerca. L'apertura nel 2017/8 del corso in DH (LM43) offre l'occasione per ripensare la relazione tra il 2° e il 3° livello di formazione: sia le DH che le scienze linguistiche troveranno spazio in una nuova organizzazione del Dottorato, che rispecchi le nuove prospettive di ricerca del FICLIT. Sarà così possibile anche intercettare i fondi, nazionali ed europei, destinati ai dottorati innovativi e tecnologici.

La realizzazione degli obiettivi consentirà al FICLIT non solo di superare le criticità individuate, ma anche di assumere un ruolo di riferimento - per ricercatori, studenti e stakeholder esterni - negli studi sul testo e nelle DH; ci si attende così di mantenere e consolidare gli eccellenti risultati della VQR e di collocarsi entro i primi 100 nei ranking internazionali.

Per questa sezione è stato inserito un allegato.

QUADRO D.3

D.3 Strategie complessive di sviluppo del progetto

L'obiettivo di migliorare la posizione internazionale del FICLIT, consolidando l'eccellenza già acquisita e innovando ulteriormente l'attività di ricerca, potrà essere perseguito attraverso strategie che riguardano 1) il personale e la premialità 2) le infrastrutture 3) l'elevata qualificazione della didattica (vd. wbs allegato).

PERSONALE E PREMIALITÀ

La politica di reclutamento, che negli ultimi anni è stata particolarmente orientata all'acquisizione di personale internazionale di alto profilo, proseguirà nella stessa direzione, con un piano di recruitment che riguarderà sia i ricercatori strutturati, sia quelli ad inizio carriera (PhD, assegnisti).

a) Ricercatori strutturati: con i fondi acquisibili dal progetto e con quelli garantiti dall'Ateneo verranno consolidate le aree di ricerca che hanno contribuito in modo decisivo all'eccellenza del FICLIT e che sono più direttamente coinvolte nel progetto e nel Centro di DH. Verranno inoltre acquisiti profili non attualmente presenti, ma indispensabili per gli obiettivi del progetto. In primo luogo il reclutamento dovrà rafforzare, mediante l'acquisizione di un esperto di Medioevo e Rinascimento greco, quella continuità storica delle tradizioni culturali che finora è stata uno dei presupposti del successo del FICLIT nell'elaborare una riflessione sul testo. Il reclutamento dovrà poi sostenere le prospettive di ricerca nel campo linguistico, già avviate con eccellenti risultati. Infine, per sviluppare pienamente modelli di edizione che affrontano problemi risolvibili solo con l'apporto delle DH (le cosiddette tradizioni fluide: scoli e paratesti), si procederà alla chiamata di uno studioso straniero di altissimo profilo (vincitore di un ERC-AD), che potrà anche fornire una valida expertise nell'attrazione di fondi europei.

Sempre nell'ottica di favorire il successo in bandi competitivi, verrà assunto un European project manager che assista i ricercatori nell'individuazione delle call più adeguate e nell'elaborazione di proposte progettuali efficaci.

Infine, per assicurare supporto alle attività del Centro di DH, è necessario un informatico di livello C, che integri l'attuale staff.

b) Ricercatori a inizio carriera: intendiamo accrescere la nostra attrattività con misure mirate a creare un ambiente sempre più aperto, stimolante e con prospettive di crescita internazionale; a livello di PhD sarà assicurato un canale preferenziale agli studenti stranieri. Verranno poi istituiti (con cofinanziamento del FICLIT) assegni post-doc, su tematiche strettamente connesse al progetto e alla didattica di alta qualificazione.

Quanto alle risorse umane nel loro complesso, verrà incentivata la mobilità in entrata e in uscita, per rafforzare le reti internazionali già esistenti e attivarne di nuove. La mobilità in entrata favorirà l'arrivo di visiting professor, che collaboreranno a ricerca e didattica di alto livello nei corsi in inglese. La mobilità in uscita verrà sostenuta da un consistente investimento MIUR per consentire ai docenti di concentrarsi sulla ricerca e lavorare in centri di riferimento esteri, rafforzando così le relazioni già in atto e

assicurando visibilità al Dipartimento.

Infine, il contributo di ricercatori e personale TA al lavoro comune verrà riconosciuto e incentivato mediante misure di premialità legate al raggiungimento degli obiettivi, alla capacità di attrarre fondi, di consolidare relazioni internazionali. La premialità dovrà innescare un processo virtuoso in cui il personale del FICLIT percepisca l'importanza di assumere un ruolo attivo: è questa una condizione indispensabile per assicurare la sostenibilità del progetto.

INFRASTRUTTURE: BIBLIOTECA E CENTRO PER LE DH

a) La biblioteca, che dispone di fondi di grande pregio e costituisce una risorsa fondamentale per il presente progetto, verrà potenziata (in termini di risorse elettroniche e di patrimonio librario) anche grazie ad un sostanzioso cofinanziamento di Ateneo e ad alcuni lasciti in via di acquisizione.

b) Quanto al Centro, il FICLIT dispone già di un primo nucleo di attrezzature e spazi rappresentati dai laboratori per la digitalizzazione e la ricerca in ambito filologico e linguistico e da aule attrezzate. Si intende ampliare questo nucleo sia mediante la riallocazione, la ristrutturazione e l'adeguamento di spazi già esistenti, sia mediante l'acquisizione di nuove attrezzature e aule per le sperimentazioni didattiche. Tali sperimentazioni riguardano da una parte le attività di monitoraggio dell'italiano contemporaneo - coordinate dall'OLI - dall'altro l'apprendimento a distanza, utile a favorire l'inclusione degli studenti con bisogni speciali: per questa ragione gli spazi didattici saranno forniti di sw e hw per l'attivazione di stanze virtuali attraverso un sistema di web conference, combinato con un servizio di live streaming.

Parte delle infrastrutture sarà finanziata dall'Ateneo: lo studio sulla dimensione materiale del testo, fondamentale per integrare la ricerca filologica, potrà così avvantaggiarsi di tecnologie innovative, come l'elaborazione in 3D dei manoscritti, l'analisi spettrometrica per distinguere i diversi livelli di scrittura e di correzione dei manoscritti. Al server già presente al FICLIT se ne aggiungerà uno di Ateneo, ad alte prestazioni, in modo da assicurare l'applicazione di tecniche di intelligenza artificiale allo studio di grandi corpora, come pure alla conservazione degli archivi e alla loro complessiva digital curation.

Grazie ai fondi MIUR, il FICLIT potrà dotarsi di ulteriori strumenti: oltre alle attrezzature necessarie a sperimentare il distance learning, si prevede l'acquisto di uno scanner per l'acquisizione automatica di volumi e documenti rilegati e di strumenti che permettono di salvare in formato digitale, con i metadati essenziali, archivi di grandi dimensioni, formati da materiali di diversa natura (carte, disegni, foto). In questo modo sarà possibile realizzare una Digital Library che valorizzi i preziosi materiali della biblioteca e del network di istituzioni territoriali. Un'adeguata descrizione semantica consentirà di ricostruire dinamicamente le relazioni tra testi, immagini, luoghi ed eventi (place telling) rendendoli presenti alla memoria culturale. Pubblicazioni, mostre, convegni ed eventi aperti al grande pubblico (questi ultimi cofinanziati dal Centro studi La permanenza del classico) garantiranno visibilità ai risultati della ricerca.

Grazie a questo consistente investimento infrastrutturale, il FICLIT - i cui ricercatori sono già ben inseriti in reti per le DH - potrà confrontarsi con gli attuali centri di riferimento (ad es. il Cologne Center for e-humanities; il Depart. of DH del King's College; il Center for Digital Scholarship della Brown Univ.).

DIDATTICA

a) In questo campo il FICLIT è all'avanguardia nello studio e nella sperimentazione di nuovi metodi, sostenuti da due progetti europei, nell'area dell'Italiano. Questa linea di ricerca, che verrà rafforzata dalla istituzione dell'OLI, avrà ricadute sempre più importanti sui nostri corsi, e non solo: già ora il FICLIT in questo ambito dà un contributo importante al potenziamento dei soft skills richiesti agli studenti di tutti i corsi Unibo, anche non umanistici.

Un aspetto rilevante di questa ricerca riguarda lo sviluppo di tecniche e strumentazioni per favorire l'inclusione degli studenti non madrelingua e con bisogni speciali: attività che richiederanno consistenti investimenti anche infrastrutturali.

b) Per il 2° livello di formazione, i corsi internazionali (Italian Studies, DH) si avvantaggeranno dei fondi per la mobilità: visiting professor e ricercatori stranieri a inizio carriera contribuiranno ad arricchire una didattica di alto profilo; saranno incentivate le tesi all'estero.

c) Per il 3° livello, su fondi MIUR, si intende:

- integrare nel dottorato 2 borse riservate a linguistica e DH, discipline ora presenti solo nel 2° livello.

- accrescere l'attrattività internazionale: potrà essere attivata una terza borsa riservata agli studenti stranieri e strettamente connessa con i temi di Classics e Italian Studies (correlati alle DH). Per conferire alle borse una continuità oltre i termini del finanziamento ministeriale, è in avanzata fase di negoziazione un contributo da Indiana Univ., che ha una sua sede a Bologna.

d) Studenti delle LM, dottorandi e assegnisti saranno attivamente coinvolti nel progetto (ricerca e attività di terza missione); potranno accedere ai bandi (cofinanziati dal FICLIT) per pubblicazioni e organizzazione di mostre, seminari e convegni. A favore del placement dei laureati sono previsti piccoli finanziamenti per accedere a servizi di formazione avanzata a supporto della creazione d'impresa (start-up), organizzati da Unibo.

La pianificazione delle strategie sarà condivisa da tutto il Dipartimento. Il processo sarà monitorato dalla commissione QA interna al FICLIT, e sottoposto alla verifica di un advisory board esterno, che riunisca istituzioni partner (Archiginnasio, Fscire, IBC, ecc.) ed esperti di alto profilo internazionale (come C. Marksches e P. Spence, vd. allegato). La commissione QA si farà carico di: gestione esecutiva, decision-making, monitoraggio delle milestone, risoluzione di criticità/conflitti, proposte di modifica del piano di attività e del budget. Dovrà interfacciarsi con il Dipartimento, con il board esterno e con la governance di Ateneo. Dovrà inoltre presiedere al reporting (periodico e finale) tecnico e finanziario (col supporto del project manager). Al board esterno sarà richiesta la supervisione di tutto il processo e il referaggio su singole azioni di finanziamento, premialità e reclutamento.

Per questa sezione è stato inserito un allegato.

QUADRO D.4

D.4 Reclutamento del personale

Obiettivi specifici

Il reclutamento, tramite il finanziamento MIUR e quello di Ateneo, dovrà potenziare le competenze già esistenti e integrarle per realizzare al meglio gli obiettivi del progetto e assicurarne la sostenibilità oltre il quinquennio.

A) Le nuove figure che faranno parte dello staff permanente dovranno collaborare attivamente alle ricerche del progetto, all'attività didattica (in particolare LM e dottorato), all'internazionalizzazione e al fund raising.

1) Sul finanziamento MIUR si prevede:

- 1 professore ordinario, preferibilmente esperto di paleografia greca (MSTO/09) e di Medioevo e Rinascimento greco, ma anche competente in civiltà bizantina (L-FIL-LET/07), con adeguata esperienza di ricerca internazionale: assicurerà competenze indispensabili per coprire un segmento di tradizione su cui il FICLIT è sguarrito, e per rinforzare la sinergia tra area 10 e 11.

Per rafforzare i settori che hanno contribuito in maniera decisiva all'eccellenza del FICLIT, si prevedono poi:

- 1 RTD-B di L-FIL-LET/04 Lingua e letteratura latina, con solide competenze di natura linguistica e filologica, e nella ricezione della letteratura latina: competenze necessarie per lo studio di archivi di filologi, e del rapporto tra testo e immagine nelle tradizioni antiche e moderne di testi latini
- 1 RTD-B di L-FIL-LET/10 Letteratura italiana, che si occuperà in particolare della storia e della produzione letteraria e saggistica legata alle realtà accademiche bolognesi: contribuirà così a valorizzare i materiali documentari del FICLIT e di altre istituzioni del territorio
- TA C INFORMATICO essenziale per il mantenimento e il funzionamento delle infrastrutture informatiche, la realizzazione di collezioni e di prodotti digitali
- TA D EUROPEAN PROJECT MANAGER esperto nel sostegno alla ricerca di area umanistica. Questa figura è indispensabile per assicurare il supporto necessario a concorrere a bandi nazionali e internazionali; dovrà inoltre fornire sostegno per le azioni di internazionalizzazione del dottorato e collaborare al monitoraggio del progetto.

2) Inoltre il finanziamento di Ateneo consentirà:

- 1 passaggio (art.24 c.5 L.240/2010) da RTD-B a II fascia di L-FIL-LET/11 Letteratura italiana contemporanea, con consolidate competenze in ricerche di archivio: svolgerà un ruolo chiave nella valorizzazione dei fondi archivistico-librari che contengono materiali ancora inediti, riconducibili a protagonisti della cultura del 900
- 1 passaggio (art.24 c.5 L.240/2010) da RTD-B a II fascia di L-LIN/01 Glottologia e linguistica, con consolidata esperienza internazionale: si occuperà dei

	<p>mutamenti della lingua italiana contemporanea, per le necessità dell'OLI</p> <p>- 1 chiamata (in fase di perfezionamento) di ERC-AD in L-FIL-LET/06 Letteratura cristiana antica, con competenze specifiche nelle tecniche editoriali di testi e paratesti complessi, esperto di tradizioni fluide e della loro rappresentazione digitale: oltre a potenziare la sinergia tra area 10 e 11, collaborerà alle attività del Centro. Grazie alle sue eccezionali performance nel fund raising potrà assumere un ruolo-guida nella presentazione di progetti competitivi e assicurare sostenibilità al progetto.</p> <p>B) Oltre a potenziare il permanent staff, si provvederà a reclutare giovani post-doc, che possano sviluppare ricerche sui temi del progetto.</p>
Descrizione azioni pianificate 2018-2019	In questo biennio si concentrerà il reclutamento di permanent staff sopra elencato, per garantire fin da subito le forze necessarie alla realizzazione del progetto; quanto ai giovani talenti, verranno banditi almeno 2 assegni post-doc.
Descrizione azioni pianificate 2020-2022	Ormai pienamente integrato nelle attività scientifiche e didattiche del progetto, il personale reclutato potrà garantire l'apporto necessario allo sviluppo del FICLIT. Continueranno le azioni a favore dei giovani talenti, con il bando delle residue annualità di assegni.

QUADRO D.5

D.5 Infrastrutture

Obiettivi specifici	<p>Per gli obiettivi di sviluppo del progetto occorre investire in modo consistente nelle infrastrutture: biblioteca e Centro di DH (laboratori e aule).</p> <p>1. La BIBLIOTECA è già un punto di forza del FICLIT con i suoi fondi librari e le risorse elettroniche; per valorizzarla ulteriormente si procederà a:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Potenziare e arricchire la dotazione - Acquisire altri fondi di pregio - Censire e valorizzare i materiali ancora non studiati - Rendere i materiali accessibili a diversi livelli via intranet e via web (open access). <p>2. Il CENTRO DI DH, fulcro dell'attività del presente progetto, dovrà essere allestito in modo da confrontarsi con i maggiori centri internazionali di riferimento. Il nucleo costituito dai laboratori già esistenti verrà arricchito con una serie di interventi:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Riallocazione di spazi per creare luoghi di studio e di confronto e per collocare adeguatamente le attrezzature - Acquisizione di ulteriori attrezzature per l'elaborazione di immagini, la creazione della Digital Library, lo studio dei manoscritti, le sperimentazioni dell'OLI - Adeguamento di aule con dotazione multimediale, anche per bisogni speciali.
Descrizione azioni pianificate 2018-2019	<p>BIBLIOTECA</p> <ul style="list-style-type: none"> - Aggiornamento costante di riviste, bibliografia scientifica, risorse elettroniche - Acquisizioni di nuovi fondi librari da lasciti - Ampliamento dell'investimento nelle risorse elettroniche - Creazione di un primo nucleo della Digital Library - Progettazione e realizzazione di almeno 1 mostra virtuale per la divulgazione dei risultati della ricerca.

	<p>CENTRO DI DH</p> <ul style="list-style-type: none"> - Adeguamento di spazi per ospitare il Centro, in parallelo all'acquisizione di attrezzature (entro il 2018) - Acquisizione di attrezzature avanzate indispensabili per analisi di corpora e manoscritti, acquisizione e conservazione della Digital Library. In particolare: <ul style="list-style-type: none"> a) accesso a un server di Ateneo ad alte prestazioni (HPC) e unità di memorizzazione di 36TB, per elaborazione di testi e immagini con markup, analisi automatica di dati linguistici (OLI) e grandi basi di conoscenza b) 1 spettrometro portatile per l'analisi XRF e RAMAN, per analisi chimica della stratificazione degli inchiostri, senza contatto diretto c) 1 scanner 3D: interferometro laser per studio di grafismi sovrapposti e riconoscimento dell'autorialità del testo d) 1 Book scanner Kirtas, per digitalizzazione automatica di volumi anche rari e delicati (2400 pp/h) e) 1 scanner per grandi archivi, in grado di acquisire velocemente immagini r/v ad alta risoluzione, con i relativi metadati (in Italia solo alla Fondazione Cini) f) 1 scanner automatico per microfilm/microfiche g) 1 scanning Microscopy Minaturised MSS e 1 Multi Spectral - Imaging System, Video comparatore per analisi documentale e studio di stratigrafie correttive h) 1 robot umanoide NAO per sperimentare supporti interattivi alla ricerca, esplorazione e consultazione di dati multimediali - Acquisizione (2018) di strumentazione per la sperimentazione in 4 aule della didattica multimediale, anche per bisogni speciali: hw e sw per l'attivazione di stanze virtuali attraverso un sistema di web conference, combinato con un servizio di live streaming - Acquisto di servizi esterni: ad es. per elaborazione di dati, creazione e popolamento di db, lettura delle scritture profonde con raggi Terahertz.
<p>Descrizione azioni pianificate 2020-2022</p>	<p>BIBLIOTECA</p> <ul style="list-style-type: none"> - Ulteriore potenziamento del patrimonio librario e archivistico - Implementazione della Digital Library, in collaborazione con il Centro di DH - Progettazione e realizzazione di almeno 1 mostra aperta al grande pubblico per la divulgazione dei risultati della ricerca, e di 2 mostre virtuali. <p>CENTRO DI DH</p> <ul style="list-style-type: none"> - Mantenimento e gestione dei sistemi hw per l'acquisizione digitale dei materiali di archivio e la loro conservazione - Manutenzione del server e dei corpora relativi alle sperimentazioni di OLI - Acquisto di servizi esterni, come nel primo biennio.

QUADRO D.6

D.6 Premialità

Obiettivi specifici

La distribuzione della premialità per docenti, ricercatori, personale TA seguirà il Regolamento d'Ateneo. Alle misure di premialità e incentivazione ex art. 9, L. 240/2010 si aggiungeranno altre misure di premialità indiretta per i docenti (mobilità e teaching buy-out). L'obiettivo è innescare un processo virtuoso in cui il personale si senta attivamente coinvolto, così da assicurare al sistema efficienza e sostenibilità.

Gli incentivi verranno erogati una tantum in 2 fasi, al termine del primo biennio e del triennio successivo, in base al contributo offerto allo sviluppo del progetto e al miglioramento dei KPI (D8).

Destinatari degli incentivi saranno:

a) personale docente a tempo pieno che abbia assunto impegni ulteriori rispetto a quelli obbligatori per sostenere le attività del progetto, pervenendo ai seguenti risultati:

- attrarre fondi da progetti competitivi: gli incentivi saranno destinati a PI e a responsabili di unità locale (solo nel caso di progetti internazionali)

	<ul style="list-style-type: none"> - presentare progetti competitivi internazionali: i fondi saranno destinati a PI i cui progetti, pur non finanziati, abbiano ottenuto un punteggio superiore alla soglia minima per l'eleggibilità al finanziamento - portare a termine edizioni critiche in collane di eccellenza assoluta per la disciplina, connesse alle tematiche del progetto - realizzare eventi di terza missione di grande impatto <p>b) personale TA, secondo il Regolamento d'Ateneo.</p> <p>Ulteriori risultati (incremento del conto-terzi, impegno in attività straordinaria per la gestione del Centro) potranno essere valutati nel corso del progetto.</p>
Descrizione azioni pianificate 2018-2019	Il board esterno propone i criteri e la metrica, valuta le candidature; gli incentivi vengono erogati al termine del primo biennio.
Descrizione azioni pianificate 2020-2022	Il board valuta le candidature; gli incentivi vengono erogati alla fine del triennio.
QUADRO D.7 D.7 Attività didattiche di elevata qualificazione	
Obiettivi specifici	<p>La didattica di elevata qualificazione sarà strettamente connessa allo sviluppo della ricerca e dell'internazionalizzazione. Verranno perciò perseguiti i seguenti obiettivi:</p> <ul style="list-style-type: none"> - ampliamento disciplinare del dottorato: per accogliere tutte le prospettive di ricerca e formazione del FICLIT, si aggiungeranno 2 borse l'anno per DH e linguistica (generale e applicata), coerenti con il recente ampliamento dell'offerta a livello di LM - interventi a favore di laureati, dottorandi, dottori di ricerca: saranno finanziati post-doc, organizzazione di convegni, mostre, eventi di terza missione e pubblicazioni su temi di progetto; attraverso le collaborazioni che ruotano attorno alla LM43 e al Centro di DH saranno attivati tirocini in azienda; verranno finanziati percorsi di formazione avanzata per sostenere l'attivazione di start-up che possano favorire l'inserimento dei giovani nel tessuto produttivo - internazionalizzazione del dottorato: sarà sollecitata la collaborazione internazionale anche per aumentare il numero di cotutele e di titoli di Doctor Europaeus. Verranno invitati almeno 2 visiting professor l'anno, che garantiscano un apporto significativo alla didattica. A loro volta, i docenti del FICLIT attraverso misure specifiche (anche teaching buy out) verranno incoraggiati a trascorrere periodi all'estero, migliorando il loro profilo internazionale, con ricadute positive sulla didattica e sulla presentazione di progetti competitivi/networking. Verrà inoltre riservata 1 borsa aggiuntiva per studenti stranieri, la cui sostenibilità sarà assicurata da un contributo di Indiana Univ. (in negoziazione). La mobilità (in e out) di laureandi, PhD e assegnisti verrà favorita da fondi specifici e dal consolidamento di network tematici (es. Europaeum, consorzio di 13 prestigiose università) - internazionalizzazione delle LM: la misura dei visiting professor contribuirà a qualificare anche la didattica delle LM in lingua inglese. Un'ulteriore azione riguarderà l'avvio di 2 doppi titoli nel quinquennio.
Descrizione azioni pianificate 2018-2019	<ul style="list-style-type: none"> - 2 borse di PhD l'anno in DH e linguistica - 1 borsa di PhD l'anno riservata a studenti stranieri - nuovi accordi per titoli doppi, cotutele - consolidamento di network tematici - visiting professor program (almeno 2 l'anno)

- selezione di 1 candidato l'anno per il progetto start-up
- incentivi per la mobilità di giovani ricercatori e docenti
- finanziamento di almeno 6 richieste l'anno per post-doc/pubblicazioni/convegni.

**Descrizione
azioni
pianificate
2020-2022**

Si proseguiranno le azioni del biennio (a condizione di una valutazione intermedia positiva), per quanto riguarda doppi titoli, borse di dottorato, visiting professor program, start-up, incentivi e finanziamento di post-doc, pubblicazioni, convegni.

QUADRO D.8

D.8 Modalità e fasi del monitoraggio

Il monitoraggio dell'avanzamento e degli standard qualitativi del progetto sarà assicurato dalla commissione QA interna al Dipartimento e dall'advisory board esterno (D3). La commissione QA dovrà coordinare la gestione esecutiva del progetto, definire un crono-programma dettagliato e milestone annuali da monitorare, predisporre azioni correttive a fronte di eventuali imprevisti, effettuare il reporting al Dipartimento, all'Ateneo e all'advisory board. Quest'ultimo verificherà gli obiettivi del primo biennio e del successivo triennio e il loro impatto, in base ai Key Performance Indicator.

Attraverso i KPI e le principali milestone di biennio (B) e triennio (T) qui indicati verranno monitorati i seguenti obiettivi: 1) sviluppo della ricerca 2) implementazione delle infrastrutture 3) internazionalizzazione e potenziamento della didattica 4) incremento del public engagement (vd. allegato).

RICERCA

a) KPI

- aumentare l'impatto internazionale, salendo di almeno 10 posizioni nei ranking
- mantenere eccellenza VQR
- almeno 80 articoli l'anno in riviste classe A
- aumento del 10% delle pubblicazioni con coautore straniero
- almeno 5 edizioni critiche digitali o di tipo tradizionale in sedi prestigiose
- sottomissione di almeno 25 progetti competitivi, di cui almeno 2 su nuove linee

b) Milestones

- aver reclutato le unità di personale dedicate al progetto: B
- aver reclutato almeno 1 vincitore ERC: B
- aver calcolato e attribuito incentivi premiali: B, T
- aver completato lo studio di 1 fondo (B), 2 fondi (T) archivistico-librari in funzione della Digital Library

INFRASTRUTTURE

a) KPI

- almeno 5 accordi per ricerca commissionata su progetti competitivi e/o conto terzi
- digitalizzazione di almeno 1000 volumi rari (incunabuli, edizioni antiche); 1000 fascicoli di rivista; 400 microfilm
- mantenimento del trend di crescita della biblioteca

- acquisizione di almeno 2 nuovi fondi per la biblioteca
- almeno 2 interi corsi sperimentali in distance learning

b) Milestones

- aver acquisito il 100% della strumentazione necessaria all'avvio del Centro di DH: B
- aver creato (B) e implementato (T) un primo nucleo della Digital Library
- aver acquistato 6000 monografie e 2500 fascicoli di rivista per la biblioteca: T
- aver adeguato 4 aule per sperimentazioni di didattica multimediale: B

DIDATTICA

a) KPI

- aumento 10% studenti internazionali
- aumento 10% delle domande per il dottorato
- almeno 2 borse Phd da soggetti esterni
- almeno 10 PhD e 10 docenti outgoing per almeno 30 gg.; almeno 5 PhD stranieri e 10 visiting professor
- almeno 10 docenti internazionali coinvolti nella didattica LM e dottorale
- almeno 3 nuovi accordi con network tematici

b) Milestones

- valutazione intermedia (B) e finale (T) della mobilità in e out, incluso il visiting professor program
- valutazione intermedia (B) e finale (T) delle azioni di ampliamento e internazionalizzazione del dottorato
- valutazione intermedia (B) e finale (T) delle azioni di potenziamento e internazionalizzazione delle LM

PUBLIC ENGAGEMENT

a) KPI

- almeno 1000 visitatori per la mostra aperta al pubblico, almeno 1000 accessi per ogni mostra virtuale
- incremento del 50% degli accessi alle risorse digitali alla fine del triennio rispetto alla fine del biennio
- costituzione di almeno 5 collaborazioni con enti territoriali
- almeno 15 scuole del territorio coinvolte nell'attività di OLI
- almeno 8000 persone coinvolte in eventi per il grande pubblico

b) Milestones

- valutazione intermedia (B) e finale (T) dell'impatto delle azioni di divulgazione
- divulgazione dei risultati intermedi (B) e finali (T) di monitoraggio OLI.

Per questa sezione è stato inserito un allegato.

La sostenibilità del progetto, e la continuità del suo impatto scientifico e socio-economico saranno garantite da strategie riguardanti i seguenti ambiti:

RECLUTAMENTO

L'oculata politica di recruitment, funzionale al progetto, garantirà nel lungo periodo qualità alla ricerca, internazionalizzazione, potenziamento delle capacità di fund-raising e supporto alle infrastrutture.

Sono già programmate, al di fuori del progetto di eccellenza, alcune ulteriori operazioni di reclutamento (2 RTD-B in INF/01 e L-FIL-LET/13; 1 RTD-A in L-LIN/02) - a cui si aggiungerà almeno 1 chiamata diretta dall'estero - che consolideranno lo staff con profili adeguati a garantire continuità alle azioni avviate dal progetto.

DIDATTICA

Al mantenimento delle borse di dottorato oltre il quinquennio potranno contribuire:

- uno stabile accordo con Indiana Univ., che garantirà 1 borsa l'anno per studenti stranieri
- la partecipazione a bandi specifici per dottorati (Vinci, ITN, innovativi e tecnologici)
- l'attivazione di borse tematiche previste da progetti competitivi.

FUND RAISING

Le azioni previste nel quinquennio incentiveranno la partecipazione a call nazionali e internazionali sui temi del progetto (es. H2020, in particolare Marie Skłodowska-Curie e ERC; PON; PRIN). Grazie al sostegno del project manager e al potenziamento dei network (attraverso i visiting e l'attrazione di talenti dall'estero), sarà possibile assicurare ai progetti buone probabilità di successo e sostenere candidature a programmi di prestigio.

INFRASTRUTTURE

L'aggiornamento e la gestione delle infrastrutture saranno garantiti da alcune azioni:

- stretta collaborazione con gli enti territoriali, che assicurerà un incremento di finanziamenti, conto terzi, ricerca commissionata
- partecipazione a progetti competitivi anche di tipo industriale, grazie alle competenze tecnologiche che si svilupperanno nel Centro di DH
- vendita di un immobile da lascito (valore ca. 400000 eu.) i cui proventi saranno investiti nello sviluppo del Centro di DH.

Sezione E - Budget per la realizzazione del progetto

QUADRO E.1		E.1 Reclutamento di personale							
<p><i>Punti Organico destinati dall'Ateneo: 1,45</i> <i>Combinazione scelta: Punti 1 PO + 2 RU B; Punti Organico = 2,30; Risorse = 3.933.000 €;</i> <i>Residui: Punti Organico = 0,50; Risorse = 855.000 €</i> <i>Massimo destinabile = 4.788.000 €</i></p>									
Tipologia	BUDGET PUNTO ORGANICO (numero)			RISORSE FINANZIARIE (€)			RECLUTAMENTO (testo)		
	PO "Budget MIUR Dipartimenti di Eccellenza"	Eventuali Punti Organico su altre risorse disponibili	Totale	Risorse "Budget MIUR"	Eventuali altre risorse disponibili	Totale	Totale persone	Descrizione altro personale ed eventuali	Area CUN di riferimento ed eventuale

	Opzione selezionata	PO residui	PO Ateneo	PO su finanziamenti esterni	Punti Organico	Dipartimenti di Eccellenza"	Risorse proprie	Risorse di terzi	risorse	da reclutare	risorse proprie e/o di enti terzi	macro-settore e settore concorsuale
Professori esterni all'ateneo di I fascia	1,00	0,00	1,00	0,00	2,00	1.710.000	1.710.000	0	3.420.000	2,00		a. 11: reclutamento di fascia di MSTO/09 (11// Paleografia (oppure di a. 1 L-FIL-LET/07 [10/D2] Civiltà bizantina), esperto di entrambi gli ambiti; a. 10: 1 chiamata di I fascia ERC in L-FIL-LET/06
Professori esterni all'ateneo di II fascia	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0	0	0	0	0,00		
Ricercatori art. 24, c. 3, lett. b), Legge 240/2010 (compreso passaggio II fascia)	1,30	0,00	0,00	0,00	1,30	2.223.000	0	0	2.223.000	2,00		a. 10: LFIL-LET/04 (10/D3) Lingua e letteratura latina L-FIL-LET/10 (10/F1) Letteratura italiana
Altro Personale tempo indeterminato		0,50	0,45	0,00	0,95	855.000	769.500	0	1.624.500	4,00	cofinanziamento su po Ateneo: 1-2) passaggio da RTDb a prof. II fascia; 3) 1 TA cat. D amministrativo-gestionale; 4) 1 TA cat. C tecnico	a. 10: L-FIL-LET/11 (10/F2) Letteratura italiana contemporanea; L-LIN/01 (10/G) Glottologia e linguistica

Altro personale tempo determinato (ricercatori di tipo A, Assegnisti di ricerca, Personale TA)						0	174.300	0	174.300	7,00	7 annualità di assegno di ricerca, da Budget ricerca FICLIT dei 5 anni	a. 10 (prevalentemente 11)
Totale	2,30	0,50	1,45	0,00	4,25	4.788.000	2.653.800	0	7.441.800	15,00		

QUADRO E.2
E.2 Infrastrutture, premialità al personale, attività didattiche di elevata qualificazione

Risorse Miur: 6.750.000

Risorse Miur Infrastrutture: 0

Risorse Miur Totali: 6.750.000

Totale Reclutamento personale: 4.788.000

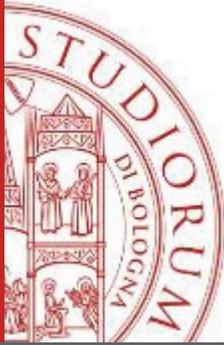
Risorse residue: 1.962.000

Oggetto	Budget complessivo (€)	Budget dip. eccellenza (€)	Budget delle eventuali risorse aggiuntive certe proprie o da enti terzi (€)	Descrizione delle eventuali risorse già disponibili al Dipartimento e di quelle aggiuntive
Infrastrutture	864.391	365.000	499.391	Risorse disponibili: 129.391 fondi Ateneo e FICLIT per attrezzature; 14.000 fondi funzionamento FICLIT. Risorse acquisibili: 356.000 fondi biblioteca e funzionamento FICLIT in 5 anni.
Premialità Personale	152.190	152.190	0	
Attività didattiche di alta qualificazione	2.780.000	1.444.810	1.335.190	Risorse disponibili: 40.000 fondi Centro studi permanenza c/o FICLIT; 25.000 residui fondi FICLIT. Risorse acquisibili: 1.220.000 fondi PhD Ateneo nei 5 anni; 50.190 su fondi ricerca e didattica FICLIT in 5 anni.
Totale	3.796.581	1.962.000	1.834.581	

QUADRO E.3
E.3 Sintesi

Oggetto	Budget complessivo (€)	Budget dip. eccellenza (€)	Budget delle eventuali risorse aggiuntive certe proprie o da enti terzi (€)

Professori esterni all'ateneo	3.420.000	1.710.000	1.710.000
Ricercatori art. 24, c. 3, lett. b), Legge 240/2010	2.223.000	2.223.000	0
Altro Personale	1.798.800	855.000	943.800
Subtotale	7.441.800	4.788.000	2.653.800
Infrastrutture	864.391	365.000	499.391
Premialità Personale	152.190	152.190	0
Attività didattiche di alta qualificazione	2.780.000	1.444.810	1.335.190
Totale	11.238.381	6.750.000	4.488.381



Dipartimento FICLIT

Allegati D1



Ricerca – Riviste

RIVISTE:

Il FICLIT ha dato vita e sostiene con i suoi gruppi di ricerca, dal punto di vista culturale e anche finanziario, alcuni importanti periodici specialistici, in molti casi punti di riferimento nazionale e internazionale:

Riviste di classe A ANVUR [molte anche A+ VRA] – redazione e direzione nel FICLIT

- Adamantius. Annuario di Letteratura Cristiana Antica e di Studi Giudeoellenistici
- Ecdotica. Rivista di studi testuali
- Griseldaonline. Portale di letteratura
- Schede umanistiche
- Studi e problemi di critica testuale
- Eikasmós. Quaderni Bolognesi di Filologia Classica
- Intersezioni
- Scritture migranti. Rivista di scambi interculturali

Riviste di classe A ANVUR – membri della redazione o direzione nel FICLIT

- Critica letteraria • Esperienze letterarie • Filologia e critica • Image [&] Narrative • L'Alighieri
- Latinitas • Lettere Italiane • Medioevo Romanzo • Rivista Pascoliana • Studi culturali • Studi pasoliniani • Il Verri

Riviste 'a carattere scientifico' ANVUR

- Papers on Rhetoric • Poetiche • Teca. Rivista internazionale di arte e di storia della scrittura, del libro, della lettura • Transpostcross. Letterature culture.



Ricerca – Progetti internazionali

PROGETTI:

Dal 2012 ad oggi il FICLIT ha partecipato con successo a 12 progetti competitivi nazionali e internazionali di ricerca ed education:

Erasmus +

- E-LENGUA: E-Learning Novelties towards the Goal of a Universal Acquisition of Foreign and Second Languages, con Salamanca, Heidelberg, Poitiers, Coimbra, Dublin, Cairo (2015)
- *XCELING Towards Excellence in Applied Linguistics. Innovative Second Language Education in Egypt*, con Salamanca, Heidelberg, Poitiers, Trinity College Dublin, Coimbra, Cairo, Alexandria, Helwan, Al Azhar, Pharos e Minia (2017)

Università Italo-Francese

- VINCI 2012 *Figure dell'anomalia: la costruzione del personaggio del delinquente, dello straniero e dell'eccentrico tra letteratura, diritto e scienze mediche*, scambio triennale didattica e ricerca dottorale con Paris X Nanterre

Fondo Nazionale Svizzero per la Ricerca Scientifica

- *Italmatica. Comprendere la matematica a scuola, tra lingua comune e linguaggio specialistico*, con SUPSI di Locarno



Ricerca – Progetti nazionali

MIUR - PRIN

- 2010/11 *Trasmissione dell'antico: codificazione letteraria, tradizione manoscritta, ricezione* – (unità locale; resp. nazionale Bari)
- 2012 (linea B – Consolidator) *Discorsi immaginari: declamazione e letteratura in età imperiale* – (sede nazionale, con Palermo e consulenze di Losanna, Strasburgo)
- 2015 *Manzoni on line: carte, libri, edizioni, strumenti* – (unità locale, con Parma, Milano)
- 2015 *Centro e periferia nella letteratura latina di Roma imperiale* – (sede locale, con SNS Pisa, Firenze, Siena, Pavia, Udine, Cassino, Padova, Milano Cattolica, Roma La Sapienza).

MIUR – FIRB/FIR/OPLON

- FIRB 2012 *Omero, Esiodo, Pindaro, Eschilo: forme e trasmissioni dell'esegesi antica* – (unità locale, con Messina, Genova)
- FIR 2013 *Lessico digitale della commedia greca (LDCG: testi scena ricezione)* – (unità locale, con Milano)
- OPLON Smart Cities and Communities and Social Innovation 2014: partecipazione di un'unità di ricerca al progetto per proporre azioni e metodi finalizzati a prevenire la fragilità e il declino cognitivo, e promuovere la salute degli anziani.

Regione Emilia-Romagna

- *Alte competenze per la ricerca, il trasferimento tecnologico, l'imprenditorialità, 2015.*



Ricerca – Mostre

MOSTRE:

Il Dipartimento promuove mostre legate agli ambiti di ricerca scientifica, in collaborazione con gli enti territoriali.

Mostre promosse dal FICLIT

- 12/2016–4/2017 *Il Segno di Ariosto - Autografi e carte ariostesche nell'Archivio di Stato di Modena* (Archivio Modena e biblioteca FICLIT)
- 12/2016–1/2017 *Giorgio Bassani. Officina bolognese (1934-1943)* (Archiginnasio)
- 12/2016–1/2017 *Clemente Mazzotta (1942-2006). Studioso e filologo* (biblioteca FICLIT)
- 10/2015–1/2016 *Nel segno di Aldo. Le edizioni di Aldo Manuzio* (BUB)
- 5/2015 *Io leggo Graphic Novel, in occasione del Convegno Bande à part. Graphic Novel, fumetto e letteratura* (biblioteca FICLIT)
- 9/2014–10/2014 *Un sottobosco di parole e immagini: le edizioni Luna e Gufo* (biblioteca FICLIT)
- 9–10/2013 *Letterati all'opera* (biblioteca FICLIT)
- 2–4/2012 *Da studente a professore. Pascoli a Bologna* (Archiginnasio e Casa Carducci in collaborazione con l'Archivio Storico dell'Università di Bologna)

Mostre in via di organizzazione

- 11/2017–01/2018 *Vedere l'invisibile. Lucrezio nell'immaginario contemporaneo – per i 600 anni dalla riscoperta del De rerum natura* (BUB-Palazzo Poggi)

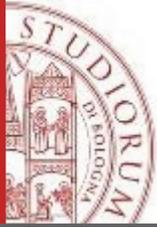
Collaborazioni e prestiti per mostre

- 12/2015 – 02/2016: *De Chirico a Ferrara. Metafisica e avanguardie* (Ferrara, Palazzo Diamanti)



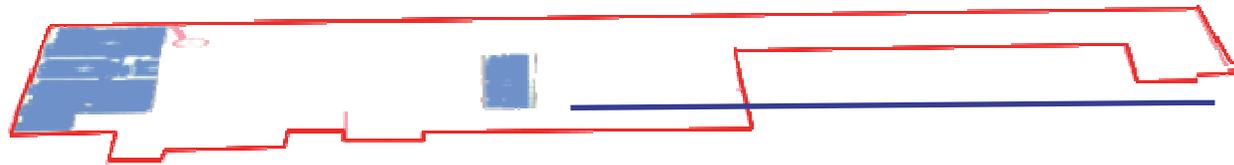
Biblioteca – Spazi e attrezzature

- **SEZIONI**: 3 (Filologia classica / Linguistica / Italianistica) disposte nel medesimo stabile ma **su 2 piani** non collegati direttamente
 - **SUPERFICIE TOTALE**: 2.300 mq
 - di cui circa **1.000 accessibile al pubblico** (sale di studio, laboratori, **due punti di servizio** all'utenza)
 - **METRI LINEARI DI SCAFFALATURA**: 9.000
 - di cui circa 3.500 accessibile al pubblico
 - **POSTI DI LETTURA**: 250 su due piani
 - **POSTAZIONI PER RICERCHE SUI CATALOGHI**: 8
-
- La biblioteca ha unificato tutti i servizi interni (OPAC, catalogazione, ILL e DD, banche-dati, ecc.) ma necessita di due distinti punti di informazione, presidio antitaccheggio ed erogazione dei servizi
 - La maggior parte delle collezioni della sezione di Italianistica non è a scaffale aperto.



Biblioteca – Spazi e attrezzature

III piano

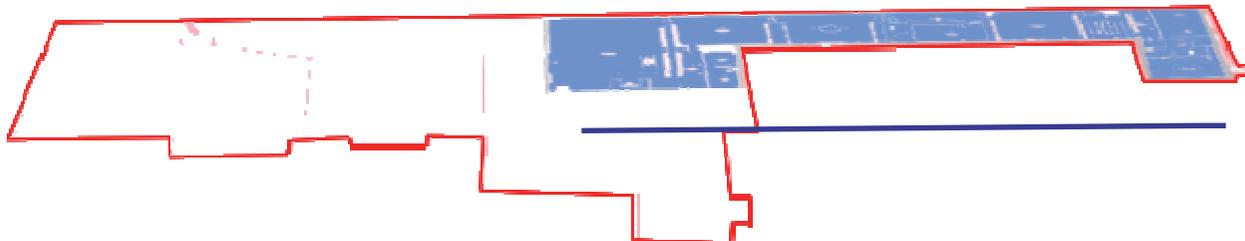


2° accesso
(Filologia classica)

II piano

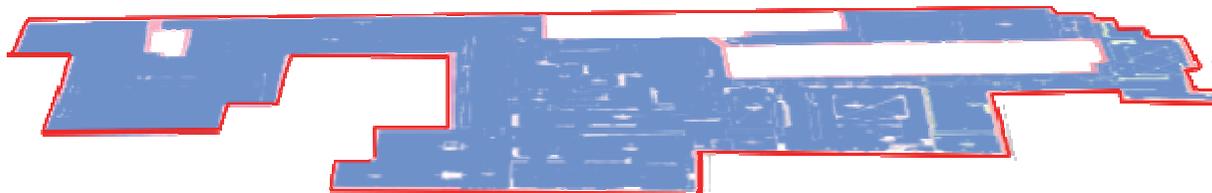


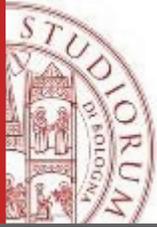
I piano



1° accesso
(Italianistica)

seminterrato





Biblioteca – Dotazione documentaria

- **PATRIMONIO**

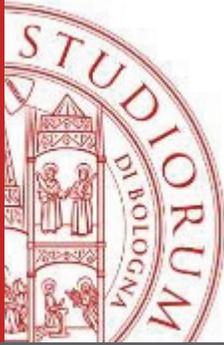
- 280.000 monografie
 - 519 abbonamenti a periodici cartacei attivi
 - 1511 periodici in ACNP
 - 155 banche-dati
 - 30 m di archivi
- Acquisizione costante fondi librari
 - Riviste pregresse di Linguistica da acquisire
 - 11 titoli disciplinari
 - 1 archivio in fase di riordino

Monografie	2013	2014	2015	2016
Acquisto	1.454	1.552	1.420	1.445
Fondi	20.000	75.000	20.000	10.000



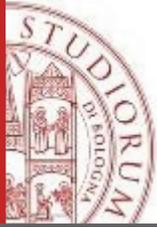
Biblioteca – Fondi librari e documentari

- Fondamento delle collezioni storiche (Istituti, due Dip., + sezione Linguistica)
 - ✓ Silvio Abbadessa
 - ✓ Enrico M. Fusco
 - ✓ Clemente Mazzotta
 - ✓ Pasquale Papa
 - ✓ Francesco Zambaldi
 - ✓ Carlo Calcaterra
 - ✓ Guido Guglielmi
 - ✓ Carmine Jannaco
 - ✓ Giuseppe Raimondi
 - ✓ Paolo Serra Zanetti
 - ✓ Fiorenzo Forti
 - ✓ Giancarlo Mazzacurati
 - ✓ Sabatino Lopez
 - ✓ Gaetano Pelliccioni
 - e altre donazioni minori
- Lasciti al FICLIT (dal 2010) e prossime acquisizioni
 - ✓ Luigi Bernardi (2016)
 - ✓ Fabrizio Frasnedi (2016)
 - ✓ Orsolina Montevocchi
 - ✓ Silvio Ramat
 - ✓ Fausto Curi (in fase di accordo)
 - ✓ Alfonso Carati (2017)
 - ✓ Alberto Bertoni
 - ✓ Italo Mariotti (2016)
 - ✓ Mario Prosdocimi
 - ✓ Maria Gioia Tavoni (in corso)
 - ✓ Piero Camporesi
 - ✓ Umberto Mattioli
 - ✓ Ezio Raimondi



Dipartimento FICLIT

Allegati D2



VQR 2011-2014 Area 10 & 11 *FICLIT*

DETTAGLIO INDICATORI R X:

Il buon risultato nei 2 indicatori **R** e **X** (> 1) non solo per i prodotti di area 10, ma anche per i prodotti di area 11a, numericamente più esigui, induce a considerare 'di eccellenza' anche i ricercatori di area 11a del FICLIT.

Area	somma punteggi (v)	# prodotti attesi (n)	voto medio (l=v/n)	Voto medio normalizzato R	Classe dimensionale	% prodotti A+B	X
10	66,3	99	0,67	1,17	M	71,72	1,19
11a	4,5	6	0,75	1,35	P	83,33	1,50



Enti territoriali

Si accludono lettere di intenti di alcuni degli enti coinvolti:

- Biblioteca dell'Archiginnasio e Casa Carducci (Bologna)
- Fondazione per le Scienze Religiose Giovanni XXIII (Fscire, Bologna)
- Fondazione Federico Zeri (Bologna)
- Istituto per i Beni artistici, culturali e naturali – Regione Emilia Romagna (Bologna)
- Museo La Casa Rossa di Alfredo Panzini (Bellaria, RN)



Bologna, 6 ottobre 2017

al Dipartimento di Filologia Classica e
Italianistica dell'Università di Bologna

Prot. 1077/IX

oggetto: progetto d'eccellenza presentato al MIUR (ex art. 1, c. 314-337, L. 232/2016) dal
Dipartimento di Filologia Classica e Italianistica dell'Università di Bologna

Avendo preso visione del progetto d'eccellenza presentato al MIUR (ex art. 1, c. 314-337, L. 232/2016) dal Dipartimento di Filologia Classica e Italianistica dell'Università di Bologna, come direttore dell'Istituzione Biblioteche del Comune di Bologna, sono lieto di confermare l'interesse della Biblioteca dell'Archiginnasio e di Casa Carducci a collaborare e a dare supporto al FICLIT nel suo piano di sviluppo.

Posso quindi garantire la nostra collaborazione per progettare e realizzare attività comuni di ricerca e di alta divulgazione (mostre, seminari, creazione di mostre virtuali, digital libraries) che contribuiscano a conservare, valorizzare e a divulgare il ricco patrimonio archivistico e librario delle nostre istituzioni.

Cordialmente

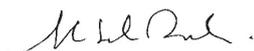
Pierangelo Bellettini


Bologna, 2 ottobre 2017

OGGETTO: Agreement tra la Fondazione per le scienze religiose Giovanni XXIII e l'Università di Bologna

La Fondazione per le scienze religiose Giovanni XXIII (Fscire), con sede in via San Vitale 114 – Bologna, e il Dipartimento di Filologia Classica e Italianistica dell'Università di Bologna, con sede in Via Zamboni 32, convengono e stipulano un agreement con il quale si impegnano a mettere in comune attrezzature, sviluppare software e oggetti digitali (es. digital libraries), nonché a condividere attività di didattica, ricerca e divulgazione della ricerca nella cornice del progetto di eccellenza del Dipartimento (presentato al MIUR, ex art. 1, c. 314-337, L. 232/2016). In particolare Fscire si impegna a dare supporto nell'implementazione del progetto di sviluppo del FICLIT, e a mettere a disposizione attrezzature per la digitalizzazione.

Il segretario Fscire
Prof. Alberto Melloni



Il direttore del dipartimento
Prof. Francesco Citti





FONDAZIONE FEDERICO ZERI
UNIVERSITÀ DI BOLOGNA

Al Dipartimento di Filologia Classica e Italianistica
dell'Alma Mater Studiorum – Università di Bologna

In qualità di direttore della Fondazione Federico Zeri, dell'Università di Bologna, dichiaro di avere preso visione del progetto d'eccellenza presentato al MIUR (ex art. 1, c. 314-337, L. 232/2016) dal Dipartimento di Filologia Classica e Italianistica dell'Università di Bologna.

Dichiaro altresì che la Fondazione Federico Zeri è interessata a collaborare e a dare supporto al FICLIT nell'implementazione del progetto stesso.

La collaborazione potrà riguardare la condivisione di attrezzature in nostro possesso e la sperimentazione di nuove attrezzature presso il Dipartimento FICLIT; la ricerca e sperimentazione nell'ambito delle Digital Humanities, per quanto riguarda la creazione e la conservazione di Digital Libraries con adeguati descrittori semantici; la disseminazione dei risultati con attività di terza missione; la didattica per gli studenti di LM e di dottorato.

In fede,

Andrea Bacchi

Bologna, 5 ottobre 2017

IL PRESIDENTE
ROBERTO BALZANI

	TIPO	ANNO	NUMERO	
REG.	IB	/2017	16086	Università degli Studi di Bologna
DEL	09	/10	/2017	Al Direttore del Dipartimento di Filologia Classica e Italianistica
				Chiar.mo Prof. Francesco Citti
				via Zamboni, 32
				40126 Bologna

Ho preso visione del progetto di eccellenza del Dipartimento di Filologia Classica e Italianistica dell'Università di Bologna (presentato al MIUR, ex art. 1, c. 314-337, L. 232/2016), ed esprimo grande interesse per le tematiche di valorizzazione del patrimonio culturale archivistico e bibliotecario del territorio cittadino e regionale che viene proposto, mediante l'impiego di nuove tecnologie, e la condivisione per un pubblico vasto di beni preziosi, spesso sconosciuti.

Dichiaro perciò la volontà dell'Istituto per i Beni Culturali di collaborare al progetto, facilitando, per quanto possibile, in primo luogo l'interazione del FICLIT con gli enti che fanno capo ad IBACN-Emilia Romagna, in secondo luogo collaborando alle attività che faranno capo al Centro di DH (creazione di digital libraries, mostre anche virtuali, etc.).

Con i più distinti saluti,

prof. Roberto Balzani




**LA CASA ROSSA
DI ALFREDO PANZINI
MUSEO E PARCO CULTURALE**

Museo La Casa Rossa di Alfredo Panzini
Via Pisino 1, Bellaria RN

Al Dipartimento di Filologia Classica e Italianistica
dell'Alma Mater Studiorum – Università di Bologna

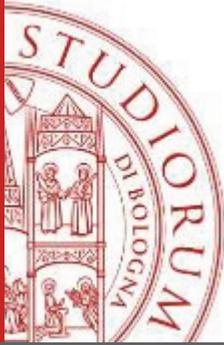
La Casa Rossa-Museo del Comune di Bellaria rappresenta un centro culturale che agisce sul territorio romagnolo, in sintonia con le altre case di scrittori presenti nell'area. Le iniziative riguardano la figura dello scrittore Alfredo Panzini ma anche percorsi culturali ampi che spaziano dalla letteratura alle arti visive.

Per quanto riguarda l'organizzazione e la diffusione delle iniziative, rivolte a un pubblico ampio, La Casa Rossa instaura da tempo rapporti di collaborazione scientifica con i docenti del Dipartimento di Filologia classica e italianistica. Questi rapporti sono destinati a perdurare e a crescere nel tempo.

In qualità di Direttore e responsabile scientifico dichiaro di avere preso visione del progetto d'eccellenza presentato al MIUR (ex art. 1, c. 314-337, L. 232/2016) dal Dipartimento di Filologia Classica e Italianistica dell'Università di Bologna.

Bologna, 5.10.2017

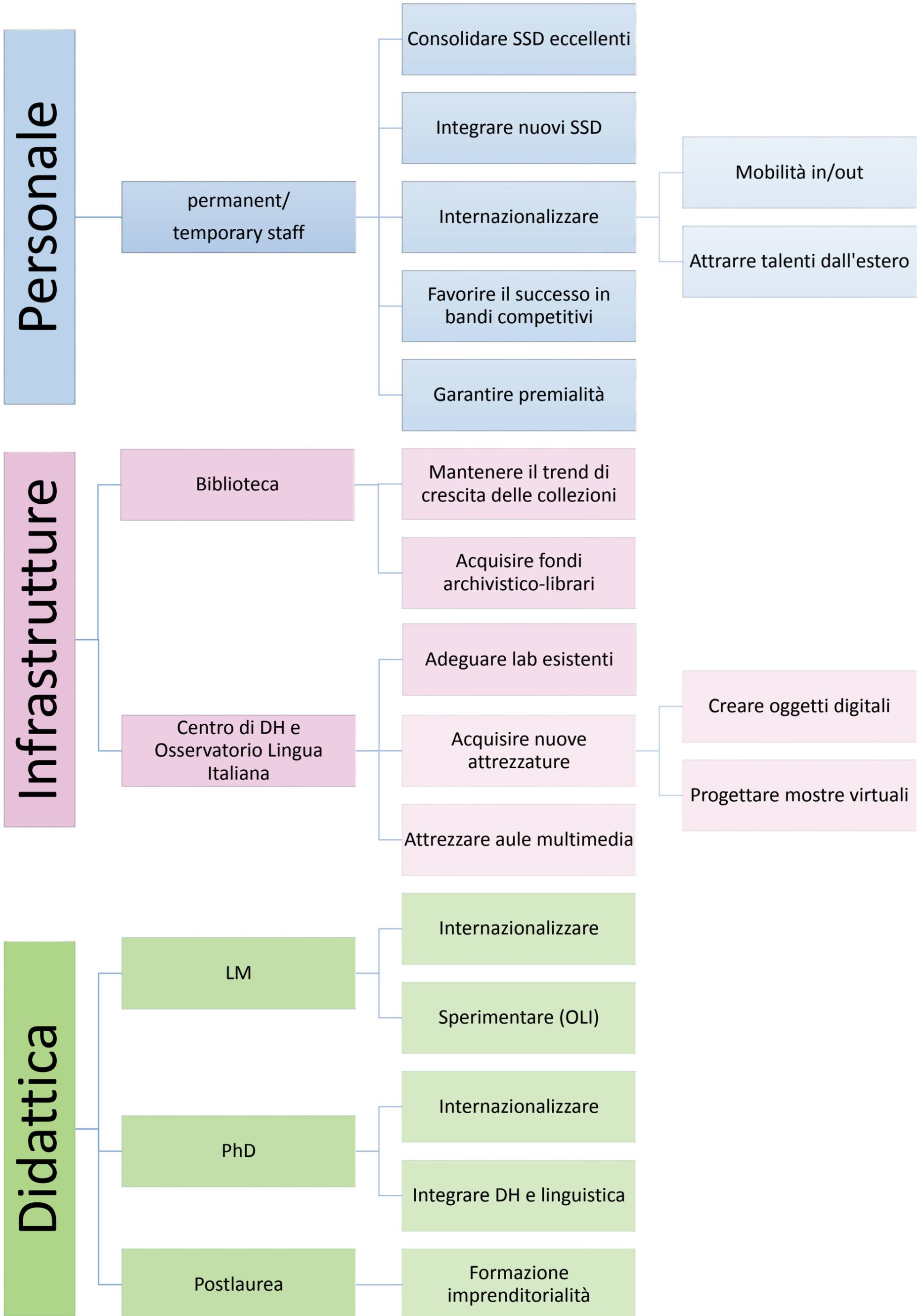
Prof. Marco a. Bazzocchi



Dipartimento FICLIT

Allegati D3

D3 – Strategie complessive di sviluppo del Progetto





Advisory board

Si accludono lettere di esperti stranieri che hanno dato la disponibilità a far parte dell'advisory board:

- **Cristoph Markschies** (Professor für Ältere Kirchengeschichte, Humboldt-Universität Berlin; Vizepräsident der 'Berlin-Brandenburgische Akademie der Wissenschaften')
- **Paul Spence** (Senior Lecturer in Digital Humanities: King's College, London).



Theologische Fakultät

Seminar für Kirchengeschichte

Kirchengeschichte mit Schwerpunkt
Ältere Kirchengeschichte, Patristik

Prof. Dr. Dr. h.c. mult.

Christoph Markschies

Lehrstuhl für Ältere Kirchengeschichte

Datum:

08.10.2017

Bearbeiter/in:

Barbara Frey

Geschäftszeichen:

CM-bf

Postanschrift:

Humboldt-Universität zu Berlin

Unter den Linden 6

10099 Berlin

Telefon +49 [30] 2093-4735

Telefax +49 [30] 2093-4736

christoph.markschies@rz.hu-berlin.de

[www2.hu-](http://www2.hu-berlin.de/theologie/kg/index.htm)

berlin.de/theologie/kg/index.htm

Sitz:

Burgstrasse 26

10178 Berlin

Dear prof. Francesco Citti,

it's an honor and pleasure to be a member of the International Advisory Board of the Project concerning Cultural Memory (Philology, Literature and Linguistics) in the Digital Era of the Dipartimento di Filologia Classica e Italianistica of Università di Bologna.

I hereby declare my willingness to be not only a member but to contribute for the success of this quite impressive project. It will strengthen the already excellent Department and make more visible his top position among comparable European Institutions.

Berlin, 8. Oktober 2017

Prof. Dr. Dr. h.c. mult. Christoph Markschies

Prof.Dr. Dr. h.c. mult. Christoph Marksches
- Curriculum Vitae

Derfflinger Str. 17,
D – 10785 Berlin
+49-30-23003479
Christoph.Marksches@t-online.de

Humboldt-University of Berlin
Faculty of Theology
Chair of Church History (Ancient Christianity)
Unter den Linden 6
D- 10099 Berlin
+49-30-2093-4735/4736 (FAX)
christoph.marksches@rz.hu-berlin.de

<http://www.antikes-christentum.de/en/team/staff/christoph-marksches/biography/>

Cursus

born 3.10. 1962 in Berlin, studied Classics, Philosophy and Theology at the Universities of Marburg, Munich and Tuebingen and at the Faculty of Dormition Abbey in Jerusalem, 1988 Research Assistant at the "Tuebinger Atlas des Vorderen Orients" and at the Chair of New Testament (Martin Hengel), 1988 till 1994 Assistant at the Chair of Church History (Luise Abramowski) of the University of Tuebingen, 1993 Guest of the „Graduiertenkolleg Textüberlieferung“ at the University of Hamburg (Dieter Harlfinger), 1992 Scholarship of the German Protestant Institute for Archeology, Jerusalem, 1994 Habilitation at Tuebingen.

Chair of Church History at the Friedrich-Schiller-University of Jena (1994-2000), Vice-Dean of the Faculty of Theology (1997-1998) and Ephorus of the Protestant Student's Dormitory (1995-2000), 1998/1999 Fellow of the "Wissenschaftskolleg zu Berlin. Institute for Advanced Studies", 1999/2000, 2005/2006 and 2016/2017 Fellow of the "Institute for Advanced Studies" of the Hebrew University, Jerusalem. 2000 Director of the Berlin Corpus of Church-Fathers (GCS).

Chair of Church History at the Ruprecht-Karls University of Heidelberg (2000-2004) and Ephorus of the Protestant Student's Dormitory (2001-2004). Secretary of the Class of Humanites of the Berlin-Brandenburg Academy of Sciences (former Prussian Academy of Sciences; 2003-2015).

Since 2004 Harnack Chair of Church History (Ancient Christianity) at the Humboldt-University Berlin. Since 2006 President of the Humboldt-

University Berlin (until 2010). 2008/2009 and 2013 Visiting Fellow, Trinity College, Oxford, 2009/2010 Stewart Visiting Research Scholar in the Humanities Council, Programm of Jewish Studies, University of Princeton, 2010 Visiting Fellow at the Institute for Advanced Study Princeton, 2013 Senior Fellow Martin Buber Society Hebrew University Jerusalem and Vice-President of the Berlin-Brandenburg Academy of Sciences, 2014 Chairman of the Advisory Scientific Council of the Fritz Thyssen Foundation, 2016 Director of Chronoi – Research Collegium Chronoi (on Time and Awareness of Time in Ancient Societies), Berlin.

2017 Federal Cross of Merit (1st Class).

2007 doctor honoris causa of the Faculty of Orthodox Theology of Lucian-Blaga-University Sibiu/Hermannstadt. 2011 doctor honoris causa of the Faculty of Theology at the University of Oslo. 2017 doctor honoris causa of the Pontifical Lateran University – Institutum Patristicum Augustinianum.

1980 State's President's Price for Young Historians, 1995 Hanns-Lilje-Award of the Goettingen Academy of Sciences, 2001 Leibniz-Award of the German National Research Council and 2010 Salzburg University Price. Married to Eva Marksches (since 1988). Knight of the Order of St John and Dean (Prelate) of the Order, Ordained Lutheran Minister.

Research Interests

History and Literature of Ancient Christianity (e.g. Origen and Ambrose), History of Christianity and Jewish-Christian Relations in Late Antiquity, Gnosticism, Greek and Roman Religion, History of Ancient Medicine and Philosophy.

Membership

Academy of Sciences, Erfurt (since 1996), Berlin-Brandenburg-Academy of Sciences, Berlin (since 1999), Academy of Sciences, Heidelberg (since 2003), Academia Europea (since 2006), European Academy of sciences and arts (since 2006), 2007 Corresponding Member of the German Archeological Institute, Academy of Sciences, Mainz (since 2012), Academia Ambrosiana, Milano (since 2012), Norwegian Academy of Sciences (since 2017) – Deutscher Verein zur Erforschung Palästinas (since 1987), International Association of Patristic Studies (since 1991), Mommsen-Gesellschaft. Verband deutscher Forscher auf dem Gebiet des griechisch-römischen Altertums (since 1992), Verein zur Förderung des Franz Joseph Dölger-Instituts an der Rheinischen Friedrich-Wilhelms-Universität Bonn (since 1988), Scientific Board of the Wissenschaftskolleg zu Berlin/Institute for Advanced Study (1999-2005), Governing Board of the Wissenschaftskolleg zu Berlin/Institute for Advanced Study (2005-2010), Scientific Board of the Max-Planck-Institute for the History of Science (2005-2010), Scientific Advisory Council of the Fritz-Thyssen-Stiftung (since 2002, 2007-2014 Vice Chair of the Board), Senate of the Leibniz Gemeinschaft (2006-2010), Corresponding Member of Deutsches Archäologisches Institut (since 2007), Standing Committee for the Humanities der European Science Foundation (2005/2006), Holberg Price Committee (2011-2013), International Advisory Council of the Israel Democracy Institute (since 2010).

Books and Editorship

Valentinus Gnosticus? Tuebingen 1992 (= Wissenschaftliche Untersuchungen zum Neuen Testament 65), Gnosis und Manichäismus, Berlin/New York 1994 (= Beihefte zur Zeitschrift für die Neutestamentliche Wissenschaft 72, with Alexander Böhlig), Arbeitsbuch Kirchengeschichte, Tübingen 1995 (= Universitätstaschenbücher 1857), Gibt es eine Theologie der gotischen Kathedrale?, Heidelberg 1995 (= Abhandlungen der Heidelberger Akademie der Wissenschaften 1/1995), Ambrosius von Mailand und die Trinitätstheologie, Tübingen 1995 (Beiträge zur Historischen Theologie 90), Zwischen den Welten wandern. Strukturen des antiken Christentums, Frankfurt/M. 1996 (1998 in English, 2000 in Spanish, 2003 in Italian and Japanese, 2005 in Czech), Alta Trinità Beata. Gesammelte Studien zur altkirchlichen Trinitätstheologie, Tübingen 2000, Gnosis, München 2001 (2002 in English, Spanish and French, 2009 in Japanese), Warum hat das Christentum in der Antike überlebt?, Leipzig 2004 (2009 in Spanish), Ambrosius von Mailand. De Fide/Über den Glauben, Turnhout 2005, Ist Theologie eine Lebenswissenschaft?, Hildesheim 2005, Berliner Universitätsreformer aus zweihundert Jahren - Rede zur Inauguration als Präsident der Humboldt-Universität zu Berlin, Berlin 2007, Kaiserzeitliche antike christliche Theologie und ihre Institutionen. Prolegomena zu einer Geschichte der antiken christlichen Theologie, Tübingen 2007, Origenes und sein Erbe. Gesammelte Studien, Berlin/New York, 2007, Antike ohne Ende, Berlin 2008, Antike ohne Ende, Berlin 2008, Das Leben lieben und gute Tage sehen [Berlin Cathedral Sermons], Frankfurt/Main 2009, Gnosis und Christentum, Berlin 2009, Wertsachen [Newspaper Columns for Berlin's Daily Newspaper „Der Tagesspiegel“ from 2006 to 2009], Stuttgart 2010, Was von Humboldt noch zu lernen ist. Aus Anlaß des zweihundertjährigen Geburtstags der preußischen Reformuniversität, Berlin/Darmstadt 2010, Christliche Erinnerungsorte (with Hubert Wolf), München 2010, Zur Freiheit befreit. Bildung und Bildungsgerechtigkeit in evangelischer Perspektive, Edition Chrismon, Frankfurt/Main 2011, Compassion. Some Remarks on Concepts of Divine and Human Compassions in Antiquity, The Israel Academy of Sciences and Humanities. Proceedings, Volume VIII/5, Jerusalem 2011, [Erik Peterson/Christoph Marksches] Heis Theos. Epigraphische, formgeschichtliche und religionsgeschichtliche Untersuchungen zur antiken "Ein-Gott"-Akklamation. Nachdruck der Ausgabe von Erik Peterson 1926 mit Ergänzungen und Kommentaren von Christoph Marksches u.a., Erik Peterson, ausgewählte Schriften 8, Würzburg 2012, Hellenisierung des Christentums. Sinn und Unsinn einer historischen Deutungskategorie, Theologische Literaturzeitung. Forum 25, Leipzig 2012, Gottes Körper. Jüdische, christliche und pagane Gottesvorstellungen in der Antike, München 2016. – Editor of "Arbeiten zur Kirchengeschichte" (Berlin, since 1994), "Hans-Lietzmann-Vorlesungen" (Berlin/New York, since 1996), "Religion in Geschichte und Gegenwart" (4th ed., Tübingen 1998), "Studien zu Antike und Christentum"/"Studies in Antiquity and Christianity" (Tübingen, since 1998), "Zeitschrift für Antikes Christentum/Journal of Ancient Christianity" (Berlin/New York, since 1997), "Griechische Christliche Schriftsteller" and "Texte und Untersuchungen" (since 2000), The Bible in Ancient Christianity. (since 2004), Theologische Literaturzeitung (since 2005), Archiv für Begriffsgeschichte, begründet von E. Rothacker, (since 2005), Transformationen der Antike (since 2007), Late Antiquity and Religion. (member of the advisory board since 2007), Church History and Religious Culture (formerly: Nederlands Archief voor Kerkgeschiedenis) (member of advisory board since 2007).

Cf.: <http://www.antikes-christentum.de/de/team/mitarbeitende/marksches-kurzinfo/bibliographie/>

9 October 2017

To whom it may concern

I am writing to confirm my willingness to serve on the advisory board which will be responsible for scientific monitoring of the “Progetto di eccellenza” funded by the Ministry of University (art. 1, c. 314-337, Legge 232/2016) and submitted by the Bologna University Department of Classical Philology and Italian Studies (FICLIT). This project will last five years (2018-2022).

I am Senior Lecturer in Digital Humanities at King’s College London, with research interests in digital knowledge production, digital modern languages and digital publishing and I have been active in numerous digital humanities initiatives and boards.

I would be happy to answer any queries by email,
paul.spence@kcl.ac.uk.

Yours sincerely,



Paul Spence
Senior Lecturer
Department of Digital Humanities

Allegato quadro D8 FICLIT - Modalità e fasi del monitoraggio

	ANNI	1	2	3	4	5
MONITORAGGIO di:		BIENNIO		TRIENNIO		
RICERCA						
reclutamento permanent staff						
reclutamento vincitore ERC						
misure di premialità B						
misure di premialità T						
studio fondi d'archivio B						
studio fondi d'archivio T						
INFRASTRUTTURE						
acquisto strumentazione Centro						
creazione Digital Library						
implementazione Digital Library						
acquisti librari per la biblioteca						
lavori di adeguamento aule						
DIDATTICA						
valutazione misure di mobilità B						
valutazione misure di mobilità T						
valutazione dottorato B						
valutazione dottorato T						
valutazione LM B						
valutazione LM T						
PUBLIC ENGAGEMENT						
valutazione azioni divulgazione B						
valutazione azioni divulgazione T						
divulgazione risultati OLI B						
divulgazione risultati OLI T						

◆ B - milestones biennio

◆ T - milestones triennio